

Presentato a Cosenza alla libreria Ubik

La rivista dell'Unical compie un anno di vita Il bilancio del rettore Latorre

UN anno di "Stringhe", e la scommessa sembra vinta. Forse ha portato fortuna la versatilità del titolo, che fa riferimento a quella teoria cosiddetta Supersimmetrica delle Stringhe che tenta di combinare la meccanica quantistica con la relatività generale, o forse l'inusitata carica di entusiasmo che sta alla base di questa esperienza, unica nel suo genere in Italia, ma la rivista scientifica di riferimento dell'Unical è riuscita a farsi festeggiare in un incontro dalla doppia finalità: tirare le somme di un anno "d'esordio" dal successo per niente scontato, e presentare l'ultimo numero del periodico, diretto dal giornalista Francesco Kostner, responsabile dell'U.O.C. Relazioni esterne e Comunicazione dell'Unical.

L'appuntamento tenutosi alla libreria Ubik di Cosenza, molto partecipato, ha visto intervenire il Rettore dell'Unical, Giovanni Latorre e lo stesso Kostner, che ha proposto, con l'aiuto di una presentazione informatica, numeri, caratteristiche e risultati della rivista che, a partire dal numero zero presentato il 28 gennaio 2011, punta a rafforzare il proprio ruolo sul mercato come strumento di diffusione della cultura scientifica nel nostro Paese. «Di questi tempi, festeggiare un anno di una rivista è già un ottimo risultato - ha detto Latorre - Poi, nello specifico, Stringhe è una particolare

soddisfazione. Oltre che un periodico di divulgazione scientifica, è diventato uno strumento di comunicazione e cultura che rappresenta nel complesso la nostra università, e la Calabria in genere, al suo meglio». "Stringhe" è insomma una sintesi, l'ideale quaderno-raccoglitore degli studi e delle ricerche scientifiche che si svolgono all'interno dei dipartimenti dell'Ateneo cosentino. Una crescita esponenziale degli abbonati, dei punti vendita e degli "stakeholders" che hanno scelto Stringhe per comunicare il proprio interesse istituzionale o aziendale, dimostrano quanto le aspettative siano addirittura state superate. Kostner riconduce questo risultato a due condizioni fondamentali: la collaborazione di docenti, ricercatori e quanti sono impegnati nelle attività di ricerca dell'ateneo, ed il lavoro di squadra (redazione, portale, grafica) messo in campo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. "Per il futuro ci aspettiamo di migliorare alcuni punti per radicarci ancora di più sul territorio", ha concluso Kostner, "magari aggiungendo nuove rubriche. Ma soprattutto intensificheremo l'interazione tra rivista ed Ateneo, affinché Stringhe si affermi definitivamente come riferimento per quanti credono nel valore e nell'importanza della divulgazione scientifica".

n. c.